**R, I 8**

Come il *califa* signor di *Baldach* fu preso et morto, et del miracolo che intravenne del movere de uno monte. Cap. 8.

**[1]** Dovete sapere che detto *califa* signor di *Baldach* si trovava il maggiore thesoro che si sappia havere havuto huomo alcuno, qual perse miseramente in questo modo. [2] Nel tempo che i signori de’ *Tartari* cominciorno a dominare, erano quattro fratelli, il maggiore de’ quali, nominato *Mongú*, regnava nella sedia. **[3]** Et havendo a quel tempo, per la gran potentia loro, sottoposto al suo dominio il *Cattayo* et altri paesi circonstanti, non contenti di questi, ma desiderando haver molto piú, si proposero di soggiogare tutto l’universo mondo; et però lo divisero in quattro parti, cioè che uno andasse alla volta dell’oriente, un altro alla banda del mezzodí, per acquistare paesi, et gli altri alle altre due parti. **[4]** Ad uno di loro, nominato *Ulaú*, venne per sorte la parte di mezzodí. **[5]** Costui, ragunato un grandissimo essercito, primo di tutti cominciò a conquistar virilmente quelle provincie, et se ne venne alla città di *Baldach* del 1250 e, sapendo la gran fortezza di quella, per la gran moltitudine del popolo che vi era, pensò con ingegno piú tosto che con forze di pigliarla. **[6]** Havendo egli adunque da centomila cavalli senza i pedoni, acciò che al *califa* et alle sue genti che eran dentro della città paressino pochi, avanti che s’appressasse alla città puose occultamente ad un lato di quella parte delle sue genti, et dall’altro ne’ boschi un’altra parte, et col resto andò correndo fino sopra le porte. **[7]** Il *califa*, vedendo quel forzo essere di poca gente et non ne facendo alcun conto, confidandosi solamente nel segno di *Macometto*, si pensò del tutto destruggerla, et senza indugio con la sua gente uscí della città. **[8]** La qual cosa veduta da *Ulaú*, fingendo di fuggire lo trasse fino oltra gli arbori et chiusure di boschi dove la gente s’era nascosta, et qui serratoli in mezzo li ruppe, et il *califa* fu preso insieme con la città. **[9]** Doppo la presa del qual, fu trovata una torre piena d’oro, il che fece molto maravigliare *Ulaú*. **[10]** Dove che, fatto venire alla sua presenza el *califa*, lo riprese grandemente, perciò che, sapendo della gran guerra che gli veniva adosso, non avesse voluto spendere del detto thesoro in soldati che lo difendessero: et però ordinò che ’l fosse serrato in detta torre senza dargli altro da vivere, et cosí il misero *califa* se ne moritte fra il detto thesoro.